

Domenica 5 maggio: III DI PASQUA – PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA
SS. Messe: S. Lorenzo, ore 8.30 Luciano, Giulio e Carmen Montini; S. Paolo, ore 9.30 defunti famiglie Daiocchi e Gusmaroli; S. Agnese, ore 10.30 per la comunità
Nella Messa delle 10.30 Battesimo di Giacomo Alloni ed Edoardo Pè
Banchetto del gruppo Medie con i gerani coltivati dai giovani disabili
Catechesi per le elementari, ore 15.30, oratorio

Lunedì 6 maggio: S. Domenico Savio (At 6,8-15; Gv 6,22-29)
S. Messa: S. Lorenzo, ore 18 defunti famiglie Arrigoni e Ardemagni
Catechesi per gli adolescenti, ore 19.30, oratorio (con cena)
Incontro in preparazione della Visita pastorale, ore 21, Seminario

Martedì 7 maggio: S. Domitilla (At 7,51-8,1; Gv 6,30-35)
S. Messa: S. Lorenzo, ore 18 Marcello
Incontro con padre Ibrahim, parroco di Aleppo, ore 21, S. Agnese

Mercoledì 8 maggio: B.V. Maria di Pompei (At 8,1-8; Gv 6,35-40)
S. Messa: S. Lorenzo, ore 18 per i defunti della parrocchia
Sportello di ascolto Caritas, ore 10-12, sala Mater Ecclesiae
Rosario nella cappella dell'oratorio di via Biancardi, ore 21

Giovedì 9 maggio: S. Pacomio (At 8,26-40; Gv 6,44-51)
S. Messa: S. Lorenzo, ore 18 Michele Sirianni
Preghiera comunitaria, ore 21.15, sala Paolo VI (cena alle 19.30)

Venerdì 10 maggio: S. Antonino (At 9,1-20; Gv 6,52-59)
S. Messa: S. Lorenzo, ore 18 Luigia Bianchetti
Prove della celebrazione di Prima Comunione, ore 17.30, S. Agnese
Catechesi per le medie, ore 18, oratorio (con cena)
Confessioni per genitori e ragazzi della Prima Comunione, ore 21, S. Lorenzo

Sabato 11 maggio: S. Fabio (At 9,31-42; Gv 6,60-69)
S. Messa: S. Lorenzo, ore 18 (prefestiva) Cecilia Grottoli
Battesimo di Alisia Osmaj, ore 10.30, S. Lorenzo
Incontro per le Famiglie giovani, ore 17.30, oratorio
Con occhi di donna, ricordo di Isa Veluti. Donne e libertà, ore 21, liceo Verri

Domenica 12 maggio: IV DI PASQUA – PER LE VOCAZIONI
SS. Messe: S. Lorenzo, ore 8.30 defunti della famiglia Magnani; S. Paolo, ore 9.30 Oliviero Codecasa e Maria, Oliviero e Carlo Riseri, Teresa Brindisi; S. Agnese, ore 10.30 per la comunità
Nella Messa delle 10.30 in S. Agnese Prima Comunione di 11 ragazzi/e
Gruppo Famiglie, incontro sulla speranza con Milena Santerini, docente all'Università Cattolica di Milano e già deputato, ore 16.30, sala S. Giovanni

COMUNITÀ IN DIALOGO

*settimanale della parrocchia
di S. Lorenzo Martire in Lodi*

III DI PASQUA

5 maggio 2019

(anche su www.sanlorenzo-lodi.it)



TRE INCONTRI IMPORTANTI: VERSO LA VISITA PASTORALE, I CRISTIANI DI ALEPPO, IL RICORDO DI ISA

La settimana che si apre sarà scandita da **tre appuntamenti di rilievo**: il primo lunedì 6 maggio, alle ore 21, in Seminario, per la **preparazione della Visita pastorale** cittadina del prossimo autunno. Don Franco Anelli, parroco della Cabrini e teologo, introdurrà alla lettura della prima parte dell'enciclica di Papa Francesco "La gioia del Vangelo". Martedì 7 maggio, alle 21, in S. Agnese, i Lavoratori Credenti hanno organizzato un incontro con **padre Ibrahim, parroco di Aleppo in Siria**, impegnato nella ricostruzione. Infine sabato 11 maggio, per la settima edizione di "**Con occhi di donna**", in ricordo di **Isa Veluti**, alle ore 21, presso il liceo Verri ci sarà una serata dal titolo "Donne e libertà: gospel e poesia".

Genitori e ragazzi/e di Prima Comunione saranno impegnati nella preparazione della celebrazione: venerdì 10 maggio, alle 17.30, ci saranno le prove in S. Agnese e alle 21, in S. Lorenzo, le confessioni. Domenica 12 maggio ci sarà la Prima Comunione di 11 ragazzi/e nella Messa delle 10.30 in S. Agnese.

Mercoledì 8 maggio, alle 21, reciteremo il **Rosario nella cappella dell'oratorio di via Biancardi**, dedicata alla Madonna di Lourdes.

Domenica 12 maggio **pregheremo per tutte le vocazioni nel popolo di Dio**, in particolare per quelle di speciale consacrazione.

Sabato 11 maggio, in oratorio, alle 17.30, ci sarà l'incontro per le Giovani famiglie e domenica 12 maggio, alle 16.30, in sala S. Giovanni, quello del Gruppo Famiglie, dedicato al tema della speranza, in dialogo con Milena Santerini, docente all'Università Cattolica e deputato nella precedente legislatura.

Dagli Atti degli Apostoli (5,27-32.40-41)

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Salmo responsoriale (29)

Ti esalterò Signore perché mi hai risollevato.

* Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

* Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

* Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Dal libro dell'Apocalisse di S. Giovanni apostolo (5,11-14)

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione». Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli». E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Lode e onore a te, Signore Gesù! Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia. **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Dal vangelo secondo Giovanni (21,1-19)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete

non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».